

Dall'11 settembre in tutte le librerie



Un'inchiesta che alterna momenti di fiction alla ricostruzione giornalistica. Episodi di invenzione si accompagnano alla realtà dei fatti, per far meglio comprendere come sono andate le cose negli ultimi anni in Italia sul fronte delle energie rinnovabili e chi ne sono stati i principali protagonisti.

“Dobbiamo iniziare ad interrogarci sull'uso che viene fatto dei nostri soldi, soprattutto se vanno ad alimentare speculazioni finanziarie e operazioni dubbie nel nome e per conto di un futuro più pulito. Abbiamo il diritto di sapere, ma soprattutto abbiamo il dovere di chiedere”.

Nel 2015, l'Autorità per l'Energia stima che gli incentivi prelevati dalla nostre bollette per finanziare il sistema delle energie pulite, arriveranno a 12,5 miliardi di euro.

Il libro ripercorre le cronache giudiziarie più eclatanti per far comprendere come una parte di questi soldi è stata spesa fino ad oggi e quali potrebbero essere i rischi per il futuro. Infatti, da qui al 2020, comunque siano andate le cose, continueremo a pagare il sistema delle energie rinnovabili.

Un nuovo mercato dove, di fianco a tanti operatori seri, si è organizzata una vera e propria rete di insospettabili non necessariamente legati alla malavita, che per anni si sono sfamati alla mangiatoia pubblica. Soldi che, secondo Transparency, l'associazione non governativa contro la corruzione, sono stati tolti a tutti noi e in particolare ai nostri figli. L'illegalità fa vincere i peggiori, non crea libero mercato e non lascia la possibilità ai migliori di emergere. Politici compiacenti hanno permesso che tutto ciò accadesse nella quasi totale indifferenza, favorendo, oltre “ai soliti noti”, russi e cinesi.

Perché tutto ciò sia successo e perché l'Italia non sia riuscita a cogliere al meglio questa nuova importante opportunità, è la domanda a cui il libro cerca di rispondere, attraverso l'analisi dei fatti.

E poiché ogni giornalista non è mai solo nel proprio racconto, il libro raccoglie anche la testimonianza diretta “di chi c'era” e ha vissuto gli anni del boom delle rinnovabili. Storie vere che si alternano a momenti di fiction per far capire, anche al lettore non specialistico, che ciò che è successo non è solo una storia per pochi ma è una delle tante storie che in Italia si ripete ormai da anni.



Lucia Navone. Giornalista, autrice ed esperta di comunicazione ambientale. Titolare dello Studio Navone, ha curato la comunicazione per importanti realtà associative e aziende del settore rinnovabili. Attraverso il suo blog www.lucianavone.it ha iniziato a raccogliere, tra i primi, le storie di chi ha vissuto il boom delle rinnovabili, da cui il libro ha preso ispirazione. Come esperta scrive su giornali del settore ambiente ed energia; in passato ha collaborato con il settimanale Gioia e altre testate femminili.

www.alpinestudioeditore.it